

OGGETTO: ISTITUZIONE DELL'UFFICIO DEL MOBILITY MANAGER AZIENDALE AI SENSI DEL DECRETO INTERMINISTERIALE N. 179 DEL 12/05/2021 DEL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA E DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI.

DECRETO DELIBERATIVO PRESIDENZIALE

N° 111 DEL 21-10-2021

L'anno duemilaventuno il giorno ventuno del mese di Ottobre, alle ore 12:05, nella sede Istituzionale della Provincia di Monza e della Brianza,

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

Con la partecipazione e l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE, DOTT. SANDRO DE MARTINO

Su Proposta del Direttore del SETTORE COMPLESSO TERRITORIO, ANTONIO INFOSINI

ADOTTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

1. CARATTERISTICHE PRINCIPALI - PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO

Il Decreto Interministeriale del 27 marzo 1998 "*Mobilità sostenibile nelle aree urbane*" prevede che le strutture produttive, commerciali ed amministrative con più di 300 addetti e le imprese con più unità locali nella stessa città, che complessivamente superano gli 800 addetti, debbano individuare i propri responsabili della mobilità aziendale (art.3, comma 1), il mobility manager d'azienda;

il Decreto Rilancio (art. 229, comma 4° del DL 34/2020, convertito in Legge n. 77/2020) ha stabilito l'obbligatorietà del mobility manager per le aziende con più di 100 dipendenti, localizzate in un capoluogo di Regione, in una Città metropolitana, in un capoluogo di Provincia o comunque in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti;

con il Decreto Interministeriale n. 179 del 12 maggio 2021 vengono definite le modalità attuative del DL n. 34/2020 e quindi delineate le modalità di istituzione e le funzioni del mobility manager aziendale (artt. 5,6), figura orientata a limitare in modo significativo l'impatto prodotto dal traffico privato nelle aree urbane e metropolitane dagli spostamenti sistematici casa-lavoro;

il Decreto Ministeriale della Pubblica Amministrazione dell'8 ottobre 2021, al fine agevolare gli spostamenti dei dipendenti pubblici, "anche con modalità sostenibili", ricorda l'obbligo per i mobility manager aziendali delle pubbliche amministrazioni, imposto dal Decreto Interministeriale n. 179 del 12 maggio 2021, ad elaborare i Piani degli spostamenti casa-lavoro (PSCL), tenendo altresì conto dell'ampliamento delle fasce di ingresso e uscita dalle sedi di lavoro.

2. MOTIVAZIONE

Questo Ente, alla data odierna, conta di n. 184 dipendenti di cui 153 lavorano nella sede istituzionale localizzata a Monza, capoluogo di Provincia con popolazione superiore a 50.000 abitanti, per cui si ravvisano gli estremi previsti dalla legge per la nomina del mobility manager aziendale;

a fronte di quanto sopra espresso, si rende necessario procedere con il presente provvedimento all'istituzione dell'ufficio del mobility manager aziendale a cui sono attribuite, le seguenti funzioni, descritte all'art. 6, comma 1 e 2 del Decreto Interministeriale n. 179 del 12 maggio 2021:

promozione, attraverso l'elaborazione del PSCL, della realizzazione di interventi per l'organizzazione e la gestione della domanda di mobilità del personale dipendente, al fine di consentire la riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare nelle aree urbane e metropolitane;

supporto all'adozione del PSCL;

adeguamento del PSCL anche sulla base delle indicazioni ricevute dal Comune territorialmente competente, elaborate con il supporto del mobility manager d'area;

verifica dell'attuazione del PSCL, anche ai fini di un suo eventuale aggiornamento, attraverso il monitoraggio degli spostamenti dei dipendenti e la valutazione, mediante indagini specifiche, del loro livello di soddisfazione;

cura dei rapporti con enti pubblici e privati direttamente coinvolti nella gestione degli spostamenti del personale dipendente;

attivazione di iniziative di informazione, divulgazione e sensibilizzazione sul tema della mobilità sostenibile;

promozione con il mobility manager d'area di azioni di formazione e indirizzo per incentivare l'uso della mobilità ciclo-pedonale, dei servizi di trasporto pubblico e dei servizi ad esso complementari e integrativi anche a carattere innovativo;

supporto al mobility manager d'area nella promozione di interventi sul territorio utili a favorire l'intermodalità, lo sviluppo in sicurezza di itinerari ciclabili e pedonali, l'efficienza e l'efficacia dei

servizi di trasporto pubblico, lo sviluppo di servizi di mobilità condivisa e di servizi di infomobilità.

Considerato che, nelle pubbliche amministrazioni il mobility manager aziendale viene individuato tra il personale di ruolo (art. 7, comma 2 del Decreto Interministeriale n.179/2021), che tale figura si occupa prevalentemente di tematiche relative alla mobilità sostenibile anche attraverso l'analisi e gestione dei dati relativi ai sistemi di mobilità;

il mobility manager aziendale è nominato tra soggetti in possesso di un'elevata e riconosciuta competenza professionale e/o comprovata esperienza nel settore della mobilità sostenibile, dei trasporti o della tutela dell'ambiente;

i suddetti requisiti sono ascrivibili alle funzioni ed attività svolte dal Settore Territorio che, tra le altre funzioni, si occupa di mobilità sostenibile sia attraverso la redazione di atti di pianificazione come il PUMS – Piano Urbano della Mobilità sostenibile e il PSMC – Piano Strategico Provinciale della Mobilità Ciclistica, sia attraverso il governo e la ricerca di sinergie relative a tutte le modalità che concorrono a costituire le forme di mobilità come ad esempio la raccolta, l'aggregazione e la elaborazione dei dati;

inoltre, a maggior sostegno di tale scelta, nell'ambito dell'impegno 12 (a fronte del quale in data 15/04/2021 si è insediato il Tavolo n.12 "Mobilità sostenibile e mobility management") del Patto Brianza ReStart sottoscritto il 22 luglio 2020, la Provincia di Monza e della Brianza si è impegnata a istituire un tavolo di lavoro per la mobilità sostenibile, all'interno del quale è stato riservato uno specifico spazio di coordinamento dei mobility manager aziendali (sia di soggetti privati che pubblici) per mettere in rete i protagonisti della gestione della mobilità e attivare le indispensabili sinergie territoriali che possano garantire la massima diffusione dei progetti e delle buone pratiche di mobilità sostenibile;

considerato altresì, che l'istituzione dell'ufficio del mobility manager aziendale potrebbe essere propedeutico al coordinamento dei mobility manager d'area del territorio provinciale, ad esclusione di quello in capo al Comune di Monza, in quanto funzione già prevista dalla norma in materia;

a fronte di quanto sopra indicato, si ritiene di istituire l'ufficio del mobility manager aziendale presso il Settore Territorio facente capo al Direttore di tale Settore, con il compito, in sintesi, di razionalizzare e ottimizzare gli spostamenti sistematici del personale, promuovere il trasporto collettivo, introdurre forme innovative di trasporto meno inquinanti, che puntino a ridurre l'uso individuale dell'auto privata.

Al fine dello svolgimento delle attività relative al mobility manager, il Direttore del Settore Territorio nella strutturazione ed organizzazione dell'ufficio, potrà individuare collaborazioni specifiche, nonché delegare le attività previste, oltre che avvalersi della collaborazione di altri uffici dell'amministrazione provinciale.

3. RICHIAMI NORMATIVI

ai fini dell'assunzione dell'atto in oggetto si richiamano:

l'art.1, comma 55 della Legge 7/04/2014, n. 56 s.m.i. "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*";

l'art. 19 e 20 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

Decreto Interministeriale del 27 marzo 1998 - "*Mobilità sostenibile nelle aree urbane*";

DL n. 34/2020 – "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*" convertito in Legge n.

77/2020;

Decreto Ministero dell' Ambiente del 21 dicembre 2020 c.d. Silvestrini;

Decreto Interministeriale n. 179 del 12 maggio 2021 “Modalita' attuative delle disposizioni relative alla figura del mobility manager”;

Decreto Interministeriale n. 209 del 04 agosto 2021, “Linee guida per la redazione e l'implementazione di piani di spostamento casa-lavoro (PSCL)”;

Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione dell'8 ottobre 2021 recante norme per il rientro in presenza dei lavoratori pubblici;

DPCM del 12 ottobre 2021. Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 giugno 2021, recante Disposizioni attuative dell'articolo 9, comma 10, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19".

4. PRECEDENTI

A riferimento per l'assunzione dell'atto in oggetto si assumono:

la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 108 del 25/09/2013, ad oggetto “*Progetto Strategico Moving Better – indirizzi, strategie, obiettivi ed azioni per la mobilità sostenibile. Approvazione*”;

la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 14 del 29/05/2014 con la quale è stato approvato il “*Piano Strategico Provinciale della Mobilità Ciclistica (PSMC)*”;

il Decreto Deliberativo Presidenziale n. 25 del 10/03/2020 “*Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della Provincia di Monza e della Brianza (PUMS). Avvio del procedimento di redazione del Piano e contestuale avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)*”;

la Determinazione Dirigenziale n. 690 del 05/05/2020 “*Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della Provincia di Monza e della Brianza. Individuazione della procedura, delle modalità di partecipazione e dei soggetti interessati, nonché contestuale individuazione dell'ufficio di piano del PUMS.*”;

la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 4 del 18/02/2021, ad oggetto “*Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023. Approvazione I.E.*”;

la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 5 del 18/02/2021 ad oggetto: “*Bilancio di previsione 2021-2022-2023. Approvazione I.E.*”;

la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 6 del 18/02/2021 ad oggetto “*Linee guida del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC) 2021-2022-2023. Approvazione*”;

il Decreto Deliberativo Presidenziale n. 32 del 26/03/2021 ad oggetto “*Il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) 2021 - 2022 – 2023*”;

il Decreto Deliberativo Presidenziale n. 37 del 13/4/2021 ad oggetto “*Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2021 - Indicatori di performance organizzativa e piano di assegnazione delle risorse finanziarie. Approvazione.*” come aggiornato dal Decreto Deliberativo Presidenziale n. 64 del

22/06/2021 ad oggetto “Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2021. Parte programmatica. Piano assegnazione delle Risorse finanziarie. Variazione. Approvazione” e il Decreto Deliberativo Presidenziale n. 80 del 05/08/2021 ad oggetto “Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2021. Obiettivi e indicatori di performance organizzativa. 2° Variazione. Stralcio”;

il Decreto Deliberativo Presidenziale n. 21 del 26/02/2019, ad oggetto “Macrostruttura e funzionigramma. Aggiornamenti. Approvazione”, successivamente aggiornato con D.D.P. n. 26 del 10/03/2020, come aggiornato dal Decreto Deliberativo Presidenziale n. 71 del 25/06/2020, ad oggetto “Aggiornamento funzionigramma e ripesatura delle posizioni dirigenziali. Approvazione.”

5. EFFETTI ECONOMICI

Il presente atto non ha riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria poiché non comporta per l’Ente nuovi impegni finanziari o variazioni degli impegni esistenti, né variazione degli stanziamenti in entrata, né variazioni patrimoniali;

ACCERTATO che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene al Presidente, quale organo esecutivo, e che è stato espresso, sulla proposta della presente deliberazione, il parere ex art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000. n. 267, allegato, da parte del Direttore del Settore Territorio e che non comportando riflessi diretti sulla situazione economica finanziaria non necessita del parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario;

Acquisito, altresì, il parere di conformità espresso dal Segretario Generale ai sensi dell’art. 4, comma 3 del Regolamento controlli interni e dell’art. 6, comma 3, lettera e) del Regolamento per l’ordinamento degli uffici e dei servizi.

D E L I B E R A

1) di istituire, per le motivazioni sopra espresse, l’ufficio del mobility manager aziendale presso il Settore Territorio, con il compito, in sintesi, di razionalizzare e ottimizzare gli spostamenti sistematici del personale, promuovere il trasporto collettivo, introdurre forme innovative di trasporto meno inquinanti, che puntino a ridurre l’uso individuale dell’auto privata;

2) di dare atto che, al fine dello svolgimento delle attività relative al mobility manager, il Direttore del Settore Territorio, nella strutturazione ed organizzazione dell’ufficio, potrà individuare collaborazioni specifiche, nonché delegare le attività previste, oltre che avvalersi della collaborazione di altri uffici dell’amministrazione provinciale;

3) di pubblicare il presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi dell’art. 33/2013.

Il presente decreto deliberativo presidenziale, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile; e dunque subito efficace dal momento della sua adozione.

Decreto Deliberativo n. 111 del 21-10-2021

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
LUCA SANTAMBROGIO

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. SANDRO DE MARTINO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.